



CC. 5 + cop.

7

# Verbale

della seduta 5 Marzo 1914



VERBALE

della seduta del 5 marzo 1914

\*\*\*\*\*

Presiede il Comm. Magaldi: sono presenti i commissari Comm. Verardo, Comm. Scodnik, Prof. Michel, Prof. Rabini, Conte Carafa; assiste l'Avv. G. Tedeschi e il Sig. T. Berton, segretari.

\*\*\*\*\*

La seduta s'inizia colla lettura del verbale della seduta del 2 marzo 1914, il quale viene approvato.

Il Presidente quindi sottopone all'esame della Commissione i verbali delle sedute precedenti 18 - 19 - 22 - 24 dicembre 1913 e 5 gennaio 1914, ai quali viene apportata qualche lieve modificazione di forma cui si procede seduta stante. I verbali sono quindi approvati.

Solo una osservazione del Prof. Michel dà luogo ad un'ampia discussione e ad una conseguente deliberazione.

Il Prof. Michel osserva che la dizione adottata nel verbale 18 dicembre, pagina 5, per stabilire che non è necessario elaborare un organico a parte per i funzionari tecnici, è tale che toglierebbe anche la possibilità di accelerare, sia pure per via diversa, la loro carriera di fronte ad altri funzionari

dell'Istituto cosa che egli non riterrebbe equa.

Egli afferma che gravi responsabilità pesano sugli impiegati del suo ufficio ed è quindi giusto che in corrispettivo ad essi sia assicurata una migliore carriera. Egli pensava che si potesse in sede di redazione di regolamento far distinzione fra capi-reparto dell'ufficio tecnico e capi-reparto degli altri uffici, attribuendo loro un grado diverso od una diversa classe nello stesso grado.

Il Comm. Verardo domanda al Prof. Michel se egli ha mai fatto cenno a questa distinzione giacchè, in caso affermativo, non gli sembrerebbe opportuno ritornare su quello che è già stato concordato.

Il Prof. Michel risponde che in verità egli non ha accennato in modo esplicito a questa distinzione, poichè si riservava di ritornare sopra al momento in cui si sarebbero discussse le norme concrete del regolamento: il cui assentimento alla decisione di elaborare un unico organico per gli impiegati amministrativi e tecnici va interpretato nel senso che egli riconosceva non opportuno la formazione di un organico a parte per un personale numericamente ristretto, potendosi poi per altra

via stabilire un trattamento migliore.

Il Comm. Verardo non crede opportuno di modificare quanto già fu stabilito per gli impiegati tecnici, ai quali furono assicurati speciali vantaggi con le norme di assunzione.

Il Comm. Seodnik è dell'avviso del Comm. Verardo e a tranquillizzare il Prof. Michel dice che, senza inserire sull'organico distinzioni, che potrebbero destare legittima suscettibilità, c'è già nel regolamento quanto basta per agevolare di fatto la carriera degli impiegati dell'ufficio secondo.

Il Prof. Michel insiste nell'opportunità della distinzione, anche perchè egli ritiene suo dovere di capo dell'ufficio tecnico di difendere la causa legittima dei valorosi funzionari posti alla sua dipendenza, affermando altresì che egli ha dovuto rilevare tali sperequazioni di trattamento che occorre in un modo o nell'altro provvedere.

Il Prof. Rabini osserva che, sotto un certo punto di vista il Prof. Michel ha ragione; ma egli ritiene che senza stabilire una disuguaglianza di trattamento fra gli impiegati dell'ufficio secondo e quegli degli altri uffici, sarebbe opportuno di assicurare un miglior trattamento a tutti coloro che posseggono

no una laurea o titoli superiori.

Il Presidente riassume la discussione osservando che il Prof. Michel si preoccupa della sorte dei funzionari del suo ufficio, nella sua qualità di capo dell'ufficio stesso; ma questa è una condizione di fatto che verrà esaminata quando la Commissione dovrà inquadrare gli impiegati attualmente esistenti e deliberare sulle disposizioni transitorie: allora si vedrà come detti funzionari dovranno essere qualificati.

Intanto ritiene opportuno parlare nell'ordinamento di capi reparto.

Il Prof. Michel ringrazia il Presidente per l'affidamento generico datogli, ma è sempre dell'avviso che convenga stabilire nel regolamento delle norme per armonizzare l'organizzazione degli uffici coi gradi gerarchici come del resto fu deliberato dalla Commissione nella seduta del 22 dicembre 1913.

Il Comm. Verardo propone di accontentare il Prof. Michel cercando di modificare il regolamento che si dovrà ora esaminare nel senso che "i funzionari dell'ufficio tecnico quando vengono promossi a segretari con funzioni direttive possano essere assegnati subito alla seconda classe, anziché alla terza".

Il Prof. Rubini si associa alla proposta del Comm. Verardo ma, per le considerazioni prima svolte, insiste nella opportunità che questa agevolazione di carriera possa essere accordata a tutti i segretari laureati adibiti a funzioni direttive.

La Commissione approva in questo senso.

Si dovrebbe ora passare all'esame dello schema di regolamento, ma si stabilisce che ciò debba formare oggetto della seduta prossima che viene fissata per sabato 7 marzo alle ore 10. -

\*\*\*\*\*